E.N.P.A.F. - Ufficio Iscrizioni Viale Pasteur 49, 00144 ROMA Indirizzo pec: posta@pec.enpaf.it

DOMANDA DI RIDUZIONE CONTRIBUTIVA (0,090)

[art.21 del Regolamento di Previdenza e di Assistenza della Fondazione E.N.P.A.F.]

SE LA CONDIZIONE CHE HA CONSENTITO DI OTTENERE LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA O IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARITÀ NON E' CAMBIATA,

NON OCCORRE RINNOVARE OGNI ANNO LA DOMANDA DI RIDUZIONE

Si invita a leggere attentamente quanto riportato nelle note informative per l'iscritto.

II/La sottoscritt	to/a			
	(cognome)		(non	ne)
nato/a il	coc	lice fiscale		
residente in			località	
	(indirizzo)			
			, iscr	
			dal	
codice archivio	o Enpaf (se noto)		e-mail	
PEC (stesso in	ndirizzo comunicato a	ll'Ordine profession	nale)	
	in meri	to all'attività lavor	ativa , dichiara di ess	ere:
in stato di	disoccupazione invo	lontaria		
	attività professiona nza obbligatoria)	le con rapporto	di lavoro dipendente	(soggetto ad altra forma
☐ borsista/as	ssegnista di ricerca			
☐ dottorando)			
informator	e medico scientifico	del farmaco		
☐ titolare o c	ollaboratore (di erbo	risteria o di altro	esercizio) che effettua	preparazioni estemporanee ad
uso alimer	ntare, destinate al si	ngolo cliente, ven	dute sfuse e non pred	confezionate e costituite da
piante, da	sole o in miscela, es	stratti secchi o liq	uidi di piante (soggetto	o ad altra forma di previdenza
obbligatori	a)			
non eserce	ente attività profession	onale		
pensionato	Enpaf, non esercer	nte attività profess	sionale	
		pertant	o chiede	
di versare	il contributo previde	enziale in misura	idotta del:	
3 33	,33% pari ai 2/3 del (contributo previde	nziale in misura intera	per l'anno;
	50% pari alla metà d	el contributo prev	idenziale in misura int	era per l'anno;
	35% pari al 15% del	contributo previde	enziale in misura intera	a per l'anno;
☐ di versare	il contributo di solid	arietà per l'anno _.	;	
2016/679 (F	Regolamento europ	eo in materia d	•	.13 e 14 Regolamento UE i personali) e allega alla ibutiva richiesta.
	(data)			(firma)

Attenzione: se non vengono prodotti gli allegati previsti la domanda non può essere accolta

Allegati:

- Modelli CS-1 e CS-2
- Modello LD-2 (qualora si richieda di versare il contributo di solidarietà).
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

DICHIARAZIONE DELL'AGENZIA INTERINALE PER IL DIPENDENTE ESERCENTE ATTIVITA' PROFESSIONALE IN REGIME DI CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

[da compilarsi in stampatello]

ATTENZIONE La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a quella dell'azienda utilizzatrice (modello CS-2). In alternativa, la presente dichiarazione può essere sostituita da copia del contratto di lavoro con relativa busta paga.

II/La sottoscritto/a	
in qualità di titolare dell'Agenzia per il lavoro	
dichia	ara
che il/la Dott/Dott.ssa.	
nato/a	il
presta servizio alle proprie dipendenze dal	
con contratto di lavoro subordinato:	
□ a tempo determinato con scadenza il□ a tempo indeterminato	
Dichiara,	altresì
che in favore del suddetto/a dipendente vengon	o versati i contributi previdenziali obbligatori
dovuti per legge al Fondo Lavoratori Dipendenti	presso la Sede di
dell'Istituto	
 [luogo e data] [timbro e firma leggibile del datore di lavoro]

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA UTILIZZATRICE

(da presentare unitamente al modello CS-1)

[da compilarsi in stampatello]

II/La sottoscritto/a	
in qualità di titolare della farmacia/a:	zienda
	dichiara
che il/la Dott./Dott.ssa	
nato/a	il
presta servizio presso la suddetta fa	rmacia/azienda con contratto di somministrazione di
lavoro dal	al
con la mansione di	
[luogo e data]	[timbro e firma leggibile del legale rappresentante]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 DPR 28.12.2000 N.445

(T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

ATTENZIONE: E' INDISPENSABILE PER OTTENERE IL	
II/La sottoscritto/a	
II/La sottoscritto/a[cognome]	
[cognome]	[nome]
nato/a il residente in via	
località	_ provincia
consapevole delle responsabilità penali cui può andare	incontro in caso di dichiarazione
mendace, ai sensi e per gli effetti del l'art.76 del D PR	
opzione per il versamento del contributo di sol	
regolamento dell'Enpaf	
dichiara	
diomara	
di non aver percepito, e di non percepire, nell'anno usufruire del contributo di solidarietà, altri redditi soggetti a contribuzione previdenziale obbligatoria. (1)	·
Si impegna	
a darne immediata comunicazione all'Enpaf qualora la pred variazioni.	detta condizione lavorativa subisse

⁽¹⁾ Se nell'anno solare si svolge l'attività professionale di farmacista anche in regime di lavoro autonomo o in forma imprenditoriale (quindi con partita I.V.A., con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto a progetto ovvero in caso di titolarità, partecipazione sociale o associazione agli utili di parafarmacia) si può ottenere la riduzione massima dell'85% del contributo in misura intera (e non il versamento del contributo di solidarietà).

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

(Regolamento 2016/679/UE in materia di protezione dei dati personali)

Con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) *infra* anche solo "Regolamento", E.N.P.A.F. – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti con sede in Viale Pasteur n. 49, 00144 Roma (*infra* anche solo "Ente"), in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati e le informazioni personali e sensibili, che ha acquisito direttamente dall'Ordine professionale di Sua appartenenza all'atto di iscrizione al relativo Albo, o che l'interessato ci fornisce mediante la compilazione dell'apposito modulo e l'inoltro degli eventuali allegati sono necessari, in ragione dei presupposti obblighi di legge o regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Ente e l'erogazione delle sue prestazioni, per dare corso alle Sue richieste e, in particolare, verranno utilizzati ai soli fini della istruzione e della definizione della pratica che La riguarda.

Il conferimento è facoltativo, ma necessario. In quest'ottica, nel caso in cui Lei ometta di comunicare, in tutto o in parte, i dati che Le sono richiesti ciò potrà interrompere o comunque ritardare l'iter della procedura. I dati forniti saranno utilizzati, da personale appositamente autorizzato, per tutti i trattamenti, anche con sistemi automatizzati, necessari alla definizione della Sua pratica e allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, nei limiti e per la durata stabiliti dalle leggi o regolamenti applicabili e comunque, al netto di eventuale contenzioso, fino al raggiungimento delle predette finalità, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza.

I dati non verranno diffusi se non in esecuzione di obblighi di legge, ma, ove necessario per le finalità sopra indicate, previo consenso dell'interessato per i dati sensibili, verranno comunicati all'Istituto di credito incaricato del servizio di cassa per conto dell'Enpaf e da questo, in caso di accredito su conto corrente ovvero di pagamento allo sportello, alla banca da Lei prescelta per il pagamento della pensione. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni o Enti quando ciò sia previsto da leggi o regolamenti, ovvero sia altrimenti necessario per il perseguimento dei fini istituzionali degli Enti riceventi ovvero dell'Enpaf.

In riferimento ai trattamenti sopra citati, sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento, fra i quali in particolare, il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dal Regolamento stesso. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Responsabile Protezione Dati nominato da Enpaf e domiciliato per la funzione presso il recapito sopra indicato, anche scrivendo a dogenpaf.it. In qualsiasi momento, in caso di violazione della normativa vigente, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garanteprivacy.it.

domanda di riduzione del contributo previdenziale ENPAF

NOTE INFORMATIVE PER L'ISCRITTO

CHI HA DIRITTO alla riduzione

- Gli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro **dipendente** per un periodo anche non continuativo di almeno sei mesi e un giorno nello stesso anno (o comunque per un periodo prevalente). In caso di contratto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a sei mesi ed un giorno, l'Enpaf riconosce la riduzione contributiva in via provvisoria, fermo restando l'obbligo dell'iscritto di documentare entro l'anno solare la propria attività lavorativa al fine di consolidare il diritto alla riduzione contributiva. In mancanza, l'iscritto dovrà versare la quota intera e il maggior importo dovuto verrrà riscosso l'anno successivo.
- Gli iscritti che si trovano nella condizione di **disoccupazione** involontaria, documentata con l'iscrizione al Centro per l'Impiego possono ottenere la massima riduzione contributiva per un periodo (anche non continuativo) di cinque anni. Dal sesto anno in poi, in caso di disoccupazione involontaria, sarà applicata d'ufficio la riduzione del 50% del contributo previdenziale.
- Gli iscritti che **non esercitano l'attività professionale di farmacista**, inclusi i pensionati di altri enti. L'aliquota di riduzione massima consentita è pari al 50% del contributo in misura intera.
- Gli iscritti **pensionati Enpaf che non esercitano** l'attività professionale di farmacista. A questi è consentita la riduzione massima dell'85% del contributo in misura intera.



IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PUO' ESSERE RICHIESTO ESCLUSIVAMENTE DA COLORO CHE SI SONO ISCRITTI DALL'ANNO 2004 IN POI.

CHI NON HA DIRITTO alla riduzione

Non si ha diritto alla riduzione contributiva se l'attività professionale di farmacista viene svolta:

- in qualità di titolare, socio, collaboratore in impresa familiare, associato agli utili di farmacia, anche per un solo giorno nell'anno
- in via esclusiva o prevalente:
 - in qualità di titolare, socio, collaboratore in impresa familiare, associato agli utili di parafarmacia
 - in regime di lavoro autonomo, con o senza partita IVA;
 - con contratto a progetto o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
 - con borsa di studio senza ulteriore copertura previdenziale, oltre a quella dell'ENPAF;
 - a titolo gratuito

Per ottenere la riduzione contributiva, **gli iscritti ex titolari o soci di farmacia** devono inviare copia dell'atto di cessione della farmacia o della quota, ovvero copia del relativo provvedimento amministrativo. Se **ex titolari di parafarmacia**, devono produrre copia della comunicazione di cessazione dell'attività di vendita di farmaci oppure copia dell'atto di cessione dell'esercizio. Per gli **ex soci di società che gestisce una parafarmacia**, è necessaria la trasmissione di copia dell'atto di cessione delle quote societarie.

COME COMPILARE la domanda di riduzione

I moduli per la riduzione contributiva devono essere compilati in ogni parte e deve essere allegata la documentazione richiesta negli stessi.

Il codice individuale viene indicato all'iscritto in tutte le comunicazioni inviategli dall'Enpaf e identifica in la sua posizione negli archivi informatici dell'Enpaf. <u>L'indicazione</u> del codice individuale, benché richiesta, non è indispensabile per l'accoglimento della domanda di riduzione contributiva.

Non sono ammesse autocertificazioni inerenti all'attività lavorativa svolta o allo stato di disoccupazione involontaria.

[segue pagina 2]



domanda di riduzione del contributo previdenziale ENPAF

NOTE INFORMATIVE PER L'ISCRITTO

COME INVIARE la domanda di riduzione

La domanda di riduzione deve essere inviata esclusivamente:

- via pec (posta@pec.enpaf.com)
- tramite raccomandata a.r. (Viale Pasteur 49, 00144 Roma)

In caso di controversia per disguidi di qualsiasi natura, l'unica prova documentale è la ricevuta dell'avvenuta spedizione della raccomandata o dell'avvenuta consegna della pec, che l'iscritto dovrà produrre in copia.

QUANDO INVIARE la domanda di riduzione

- NUOVO ISCRITTO: la domanda di riduzione deve essere inviata entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di prima iscrizione all'Ordine professionale. Ad esempio, se l'iscrizione all'Ordine è avvenuta nell'anno 2018, la domanda di riduzione deve essere inviata per entrambi gli anni (2018 e 2019) entro il 30 settembre 2019. Il termine è perentorio e il mancato rispetto comporta l'attribuzione del contributo previdenziale a quota intera per un triennio (anno di prima iscrizione ed i due successivi).
 - In ogni caso, il nuovo iscritto riceve i bollettini bancari per la riscossione del contributo l'anno successivo a quello della prima iscrizione; pertanto dovrà versare il contributo di due anni. Poiché i bollettini di pagamento vengono inviati entro il primo trimestre dell'anno, può accadere che il nuovo iscritto li riceva prima che sia scaduto il termine per richiedere la riduzione contributiva: in questo caso, la richiesta di pagamento può essere ignorata perché è ancora in essere il diritto alla richiesta di riduzione contributiva che per il nuovo iscritto, si ricorda, cessa il 30 settembre.
 - ANALOGHE INDICAZIONI SONO VALIDE PER IL FARMACISTA REISCRITTO, cioè per chi si iscrive nuovamente all'Ordine dopo un periodo di cancellazione.
- GIA' ISCRITTI: la domanda di riduzione del contributo previdenziale Enpaf deve essere
 presentata entro il 30 settembre dell'anno in cui l'iscritto si trovi in una delle condizioni
 previste dal regolamento per ottenerla. Il termine può essere prorogato al
 31 dicembre nel caso in cui il periodo utile, ai fini della riduzione contributiva o del
 - contributo di solidarietà, si raggiunga dopo il 30 settembre.

I TERMINI SONO PERENTORI: IL MANCATO RISPETTO COMPORTA L'ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA INTERA PER L'ANNO SUCCESSIVO.



SE LA CONDIZIONE CHE HA CONSENTITO DI OTTENERE LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA O IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARITÀ NON E' CAMBIATA,

NON OCCORRE RINNOVARE OGNI ANNO LA DOMANDA DI RIDUZIONE

da NON inviare all'ENPAF

ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE QUALIFICABILE COME ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL FARMACISTA

- addetto alla tariffazione e controllo delle ricette;
- attività brevettuale:
- attività di farmacovigilanza presso Regioni, ASL, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S., e industrie farmaceutiche;
- attività regolatoria, la quale si sostanzia nello svolgimento di tutti gli incarichi tecnicoscientifici attinenti alla registrazione di farmaci e medicinali omeopatici, nell'ambito di aziende produttrici di farmaci;
- borsista ovvero assegnista di ricerca con mansioni attinenti al settore del farmaco presso la facoltà di Farmacia o CTF;
- borsista ovvero assegnista di ricerca presso facoltà diversa da quella di farmacia o CTF ma con le stesse mansioni di chi operi nelle facoltà suddette;
- borsista presso Aziende USL e istituti di ricerca con mansioni attinenti al settore del farmaco con altra copertura previdenziale obbligatoria ulteriore rispetto a quella Enpaf;
- clinical monitor;
- collaboratore o titolare di erboristeria o altro esercizio che effettua preparazioni estemporanee ad uso alimentare, destinate al singolo cliente, vendute sfuse e non preconfezionate e costituite da piante, da sole o in miscela, estratti secchi o liquidi di piante;
- collaboratore di farmacia comunale:
- collaboratore di industria farmaceutica con mansioni attinente al settore del farmaco;
- collaboratore dipendente di farmacia privata;
- dipendente di azienda che produce additivi o premiscele nel settore dell'alimentazione animale (decreto legislativo n. 23/1999);
- dipendente di esercizio commerciale con vendita di farmaci al pubblico (art 5 DL 223/2006 conv. L. 248/2006);
- direttore del servizio farmaceutico nelle imprese autorizzate all'immissione in commercio di medicinali;
- direttore di deposito o di magazzino all'ingrosso di medicinali per uso umano;
- direttore di farmacia comunale;
- direttore di officina o stabilimento di produzione di specialità medicinali o di materie prime farmacologicamente attive;
- direttore di stabilimento di produzione di gas tossici;
- direttore di stabilimento di produzione di premiscele e mangimi medicati;
- direttore responsabile di farmacia privata:
- direttore tecnico di azienda di produzione e confezionamento di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- dirigente di I o II livello nel ruolo farmacisti presso uno dei dipartimento o servizi del Ministero della Salute:
- dottorando di ricerca con mansioni attinenti al settore del farmaco presso la facoltà di Farmacia o CTF;
- dottorando di ricerca con mansioni attinenti al settore del farmaco presso facoltà diversa da quella di farmacia o CTF ma con le stesse mansioni di chi operi nelle facoltà suddette:
- esperto farmaceutico nel settore della produzione e commercio di medicinali per uso veterinario;
- farmacista con qualifica di product-manager nelle aziende di produzione di medicinali;

ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE QUALIFICABILE COME ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL FARMACISTA

- farmacista dirigente negli uffici e servizi farmaceutici delle Asl;
- farmacista dirigente nelle farmacie ospedaliere;
- farmacista negli Istituti di pena;
- farmacista negli istituti di ricerca (con mansioni attinenti al settore del farmaco);
- farmacista nella Croce Rossa;
- farmacista nelle amministrazioni statali qualora per l'assunzione sia necessaria l'iscrizione all'Albo;
- farmacista nelle case di cura:
- informatore scientifico (potranno essere oggetto di valutazione anche ulteriori attività relative alla diffusioni di informazioni e consigli nel settore dei medicinali);
- persona qualificata nelle officine di produzione di medicinali veterinari;
- professore o ricercatore universitario (corso di laurea in Farmacia o in CTF);
- professore o ricercatore universitario presso facoltà diversa da quella di farmacia o CTF ma con mansioni attinenti al settore del farmaco;
- responsabile della vendita diretta al pubblico di medicinali veterinari presso grossisti e produttori;
- responsabile di magazzino all'ingrosso di medicinali veterinari;
- responsabile di sperimentazione scientifica sugli animali ai sensi del D.M. 29 settembre 1995;
- tecnici laureati presso la facoltà di farmacia (corso di laurea in Farmacia o in CTF)
 con mansioni attinenti al settore del farmaco:
